



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



REGIONE
PIEMONTE

Modello B

**BANDO
PIEMONTE PER I GIOVANI**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e
D.G.R. n. 9-1113 del 12/5/2025

Esercizio 2025-2027

*D.D. n. 701 del 24/5/2025
D.D. n. 1104 del 7/8/2025*

**MODULO DI DOMANDA
e
SCHEDA PROGETTO**

Alla REGIONE PIEMONTE

Direzione Welfare

Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

**Piazza Piemonte, 1
10127 TORINO**

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

DENOMINAZIONE PROGETTO: ContaminAzioni

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 2 di 12

Oggetto: Domanda di accesso al contributo relativa al Bando "**PIEMONTE PER I GIOVANI**", in attuazione della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025

Il sottoscritto FRANCO DEMARIA
in qualità di legale rappresentante del COMUNE DI SALUZZO

CHIEDE

di poter accedere al contributo indicato in oggetto e a tal fine

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che tutte le informazioni contenute nella presente domanda corrispondono al vero;
- che la presente domanda non è stata presentata, né sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali, sul medesimo progetto;
- di assumere il ruolo di capofila del partenariato come indicato nella sezione 2 - A1 e come tale di accettare di essere unico destinatario del pagamento del contributo concesso da parte della Regione Piemonte – Direzione Welfare – Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, nonché di essere unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo;
- di rispettare e far rispettare gli impegni presi agli aderenti al progetto;
- di impegnarsi a realizzare il progetto "*Piemonte per i giovani*" in veste di ente capofila (beneficiario del finanziamento);
- che le attività oggetto del progetto "*Piemonte per i giovani*" non riguardano attività precedentemente affidate a terzi o realizzate direttamente da personale dipendente del/i soggetto/i promotore/i;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel Bando approvato con Determinazione **n. 701 del 24/5/2025 e n. 1104 del 7/8/2025**, emanato in attuazione della D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025, della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente, e in particolare di accettare gli obblighi di:

- avviare/concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
- consentire i controlli specificati dal Bando;
- rispettare tutti i requisiti di ammissibilità delle iniziative previste dal Bando;
- conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto secondo quanto previsto dal Bando;
- impegnarsi a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione specificati nel Bando;

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 3 di 12

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Avvio progetto¹ previsto per il 01/01/2026	Fine progetto² previsto per il 31/10/2026
--	---

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1.1 - Fabbisogni e Obiettivi generali del progetto

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione generale del fabbisogno e degli obiettivi alla base dell'intervento di inclusione sociale

Il progetto perfeziona la strategia di sviluppo delle politiche giovanili intrapresa dalla città di Saluzzo, capitalizzare e sviluppare le buone pratiche di educazione non formale ed informale esperite nel saluzzese e consolidare le pratiche emergenti di politiche giovanili integrate ai sistemi di cura e di promozione del benessere dei giovani in collaborazione con il Cantiere Adolescenti ASL CN1. Il progetto implementerà la logica del paradigma metro montano inaugurata nella candidatura di Saluzzo a Capitale Italiana della Cultura 2024 e attualmente adottata nel PITER ALCOTRA "+ Pro(a)ctive", favorendo scambi tra i giovani del saluzzese (valli, Saluzzo, area pedemontana) e pratiche di governance integrate connettendo i diversi tavoli di lavoro territoriali: il Tavolo delle politiche giovanili di Saluzzo ed i Tavoli delle politiche sociali di Piasco e Verzuolo, rafforzando connessioni e collaborazioni con il Cantiere Adolescenti ASL CN1. ContaminAzioni sosterrà lo sviluppo dello Spazio Giovani di Saluzzo nato nel 2018 all'interno del più articolato sviluppo del polo socio culturale IL QUARTIERE. Saluzzo ha scelto di avviare uno Spazio Giovani al centro della città integrato ad una pluralità di funzioni pubbliche e culturali (area eventi, biblioteca, centro famiglie, laboratori, mostre, sala prove, meeting) e di avviarlo pensandolo come risorsa per i giovani di un'area vasta ovvero il saluzzese che convergono su Saluzzo prima per le scuole superiori e poi per la vita sociale. Lo Spazio Giovani è parte di un ecosistema pensato per promuovere e favorire PARTECIPAZIONE ed è una palestra di partecipazione ed educazione alla cittadinanza attiva democratica per le nuove generazioni. Nel 2025 è stata modificata la governance del Quartiere avviando una YOUNG BOARD. Gli strumenti attuali di ingaggio e coinvolgimento dei giovani ai processi decisionali democratici per il futuro sembrano scontare una inadeguatezza che allontana e scoraggia l'impegno politico inteso come interesse ed impegno per il bene comune. Il Quartiere, supportato da un'azione educativa non formale, offre una strada alternativa di formazione ed attivazione delle nuove generazioni più contemporanea e rispondente ai bisogni ed alle istanze dei giovani locali permettendo la sperimentazione di quelle piccole esperienze di successo o fallimento utili ad acquisire competenze, che consolidano gli aspetti motivazionali necessari al continuare ad abitare i luoghi della partecipazione. Per la progettazione partecipata, il Comune di Saluzzo ha aperto un bando di coprogettazione a cui hanno aderito gli ETS:, Coop Ur-ca, Proposta 80, Caracol e Associazioni Makala, Ratatoj e B612Lab, con le quali daremo continuità ai percorsi intrapresi con i progetti *Animare Comunità, Trame. Biblioteche, spazi civici e nuove generazioni* finanziato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili, *Informagiovani* della Regione Piemonte, *"Il Quartiere"* finanziato da Compagnia di San Paolo, *"Monviso Future Lab"* finanziato da CRC. Riteniamo altresì necessario proseguire lo sviluppo di affondi riflessivi sul tema del benessere al fine di alimentare processi di community learning intorno ai temi della salutogenesi e più in generale dell'aumento dei determinanti di salute per i giovani e le comunità locali. ContaminAzioni, agendo su un cluster territoriale rispondente alla

¹ Data indicativa

² Data indicativa

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 4 di 12

mobilità dei giovani, attraverso una pluralità di azioni coordinate favorirà un'armonizzazione ed uno scambio delle buone pratiche locali diminuendo la parcellizzazione delle politiche giovanili locali.

1.2 - Si prevede di realizzare il progetto attraverso una o più tra le seguenti azioni di inclusione sociale (croce/are minimo 1 massimo 5):

- ☒ 1) accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo;
- ☒ 2) sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori;
- ☒ 3) promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani;
- ☒ 4) avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive;
- ☒ 5) sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale.

Indicare con quante azioni di inclusione sociale si partecipa all'iniziativa (croce/are):

☐ solo 1	☐ da 2 a 3	☒ da 4 a 5
---------------------------------	-----------------------------------	--

1.3 Modalità, strumenti e attività che si intendono utilizzare e/o realizzare per ciascuna delle azioni individuate al punto 1.2

(interlinea 1)

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 5 di 12

Per ciascuna azione:

descrivere le attività che si intendono realizzare (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: corsi e/o workshop, laboratori espressivi - artistici, musicali, culturali, ecc.; attività sportive - individuali e/o di gruppo; viaggi tematici); **descrivere gli strumenti che si intendono utilizzare per la realizzazione dell'azione** (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: attrezzature e materiali utili allo svolgimento delle attività noleggio attrezzature informatiche, mezzi di trasporto, strumenti particolari per la realizzazione del progetto, ecc.; coperture assicurative; gadget); **descrivere le modalità che si intendono attivare** (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: promozione e divulgazione, evento iniziale e/o finale; viaggi e/o soggiorni); **descrivere eventuali "altre attività" che si intendono attivare:**

1. accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo;

Attivazione di equipe educative nell'informalità allo scopo di garantire l'apertura dello Spazio Giovani di Saluzzo, del nuovo centro d'aggregazione giovanile di Verzuolo, riaprire l'oratorio di Piasco e garantire presidi nei luoghi pubblici di aggregazione e frequentazione dei giovani con un approccio di educativa di strada. Attivazione di equipe educative con funzione di youth worker al fine di facilitare l'intercettazione, l'ascolto, l'ingaggio ed i necessari processi collaborativi territoriali funzionali alla realizzazione delle azioni progettate. Incremento dell'educativa territoriale per consentire l'inclusione e la partecipazione delle situazioni in carico ai servizi nei contesti capacitanti generati e sostenuti dal progetto. Intercettazione precoce di giovani vulnerabili grazie alla collaborazione con il Cantiere Adolescenti ASL CN1. Attivazione di iniziative di collaborazione tra informagiovani e APL presso lo Spazio Giovani di Saluzzo sia per accompagnamenti singoli che per la co ideazione e realizzazione di attività di gruppo volte all'orientamento lavorativo e formativo. Diffusione della Carta Giovani Nazionale sul territorio e tra i giovani partecipanti alle iniziative, incentivando le opportunità destinate a sostenere la partecipazione ad attività culturali, sportive e ricreative, anche con finalità formative; promozione della piattaforma web GIOVANI2030, realizzata, a livello nazionale, con l'obiettivo di favorire, da un lato, l'attivazione dei giovani e una maggiore inclusione giovanile nel tessuto economico e sociale del Paese, dall'altro, coinvolgere tutti i soggetti utili (istituzioni, enti, associazioni, ecc.) in grado di fornire opportunità, strumenti e attività per favorire l'attivazione dei giovani. Accompagnamento di giovani lavoratori stagionali alla partecipazione alle iniziative territoriali da parte dell'associazione Makala. Realizzazione di tornei ed iniziative sportive amatoriali inclusive in collaborazione tra i soggetti partner.

NUMERO GIOVANI COINVOLTI AZIONE 1: 200

2. sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori;

Avvio percorsi di cura dei beni comuni nei Comuni di Cardè e Revello. Entrambe i comuni prevedono di ripristinare insieme ai giovani locali aree verdi, percorsi e spazi pubblici. Entrambe i percorsi si chiuderanno con eventi celebrativi territoriali partecipati organizzati nell'ambito del festival "Green Day festival" curato dall'associazione Ratatoj. Accompagnamento alla co-progettazione e realizzazione di iniziative ad impatto pubblico dei giovani frequentanti lo Spazio Giovani del Quartiere e la sua Young Board. Incontri tematici di sensibilizzazione sulle tematiche dei diritti e della cittadinanza attiva a cura dall'associazione Makala. Azioni di ingaggio ed attivazione dei giovani attraverso un laboratorio Rap residenziale con restituzione al Quartiere e organizzazione di più serate di intrattenimento volte a valorizzare talenti emergenti organizzate insieme alle realtà giovanili attive localmente. Attraverso il lavoro di rete dei soggetti partner si porrà l'attenzione sulla cura e lo sviluppo del Quartiere come contesto attrattivo ed abilitante caratterizzato da opportunità pensate e realizzate dai giovani per i giovani in collaborazione con la città e gli attori culturali e sociali locali.

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 6 di 12

L'associazione giovanile B612lab condurrà un workshop orientato a dare vita ad una redazione giovani locale capace di comunicare ai pari le opportunità culturali del territorio.

Al fine alimentare le competenze organizzative e la capacità di incidere direttamente sui contesti di vita, presso lo Spazio Giovani verrà realizzato un percorso di formazione all'associazionismo giovanile a cura del CSV. Contestualmente si manterrà una connessione con i laboratori "Liberazione Creativa" a titolarità del Ratatoj orientati al diritto all'ascolto.

Numero giovani coinvolti azione 2: n. 300

3. promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani;

In relazione alla promozione di corretti stili di vita, oltre alla cura ed allo sviluppo di un contesto di socializzazione giovanile orientato dai principi della sostenibilità proseguirà il lavoro di promozione di momenti riflessivi ed esperienziali sul tema del benessere in collaborazione con i servizi sanitari ed il Cantiere Adolescenti ASL CN1. L'avvio del locale ristoro presso il Quartiere permetterà la sperimentazione di laboratori culinari orientati all'educazione alimentare. Si proporrà inoltre un workshop sul co-housing giovanile a cura della cooperativa Caracol.

Numero giovani coinvolti azione 3: n. 50

4. avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive;

L'associazione Makala proporrà per tutti i giovani del territorio tornei inclusivi di calcetto e beach volley. Lo Spazio Giovani di Saluzzo in considerazione del successo delle attività proposte con il bando regionale "Sport al Centro" riproporrà laboratori di avvicinamento amatoriale a sport minori (Hip Hop, Skate, Roller). La stessa formula verrà proposta dal comune di Revello in collaborazione con le realtà sportive locali. I laboratori di avvicinamento amatoriale sono risultati un'ottima strategia di avvicinamento, aggancio ed inclusione per quei giovani che vogliono sperimentare attività fisica ma sono dissuasi da iper competitività ed agonismo. Grazie all'attivazione dell'educativa nell'informalità ed alla collaborazione con le scuole superiori si potrà incrementare la collaborazione con il "BaskNet" unica esperienza locale di sport/gioco inclusivo.

Numero giovani coinvolti azione 4: n. 120

5. sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale.

In relazione alla sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale oltre ai percorsi di cura delle aree verdi e cura dei beni comuni, previsti a Revello e Cardè da realizzare insieme ai giovani locali, la cooperativa Ur-ca proporrà una serie di attività da realizzare presso lo Spazio Giovani e la città di Saluzzo di sensibilizzazione sull'impatto del fast fashion

Le azioni saranno: 1 appuntamento di divulgazione in collaborazione con la Coop. Erica/ il Consorzio S.E.A. con l'obiettivo di sensibilizzare alla problematica del rifiuto tessile; 5 appuntamenti di upcycling in collaborazione con 1 Fashion designer, le sarte dell'Oasi giovani e la sartoria della casa di reclusione di Saluzzo; organizzazione di una sfilata di restituzione finale in collaborazione con il Cnos-Fap (settore acconciature). Durata: 7 mesi; Giovani coinvolti: 15. Al fine di promuovere attività culturali innovative per i giovani che possano offrire loro

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 7 di 12

opportunità di partecipare attivamente a progetti creativi e di confrontarsi con temi importanti (come la sostenibilità ambientale). Le iniziative di sensibilizzazione sulla sostenibilità ambientale saranno integrate e completate dall'articolazione del festival Green Days a cura dell'associazione Ratatoj che proporrà una serie di eventi culturali tra il Quartiere di Saluzzo, Revello e Cardè a conclusione dei percorsi partecipativi e di cura dei beni comuni realizzati grazie al progetto.

Numero giovani coinvolti azione 5: n. 300

Tutte le azioni saranno realizzate e perfezionate in collaborazione con le scuole superiori locali grazie alla consolidata relazione sistemica inaugurata da anni attraverso il Tavolo delle Politiche Giovanili di Saluzzo.

1.4 - Descrivere le modalità con le quali si intendono “replicare” le azioni progettuali, a livello locale e/o regionale

(interlinea 1)

Descrivere le modalità di “replicabilità” :

La replicabilità futura potrà essere determinata da una ulteriore estensione delle iniziative del "Green Day festival" ad altri comuni del saluzzese al fine di consolidare le azioni culturali e di sensibilizzazione coerenti con gli obiettivi dell'AGENDA 2030 e con i principi del MAB UNESCO di cui il territorio è parte. Potrà essere anche allargata la partecipazione ad altri comuni ai tornei sportivi inclusivi ed infine i percorsi di cura dei beni comuni con la celebrazione finale in forma di evento culturale e conviviale potranno diventare dei format replicabili in tutti i comuni che li vorranno sperimentare. La replicabilità sarà agevolata proprio dall'effetto di *Contaminazioni* che il progetto vuole inaugurare potendo contare sia su una comune gestione dell'educativa nell'informalità da parte del Consorzio Monviso Solidale che da una rete di soggetti del privato sociale già attivi ed interconnessi. Il nascente percorso PITER ALCOTRA “+ Pro(a)ctive” tende proprio al perfezionamento di una strategia di sviluppo sistemico delle politiche giovanili locali di cui le esperienze di *ContaminAzioni* potranno essere premesse virtuose.

1.5 – Descrivere le modalità di restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione delle modalità organizzative e degli strumenti che si intendono utilizzare per la restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Il progetto prevede una pluralità di momenti di restituzione pubblica che saranno i seguenti:

n.ro 4 eventi “Green day Festival” di cui 2 a conclusione dei percorsi di cura dei beni comuni di Revello e Cardè , n.ro 1 evento restituzione laboratorio rap, n.2 eventi sportivi con conclusione conviviale aperta al pubblico a cura dell'associazione “Makala” , n.ro 2 eventi di inaugurazione dei nuovi spazi informali a Piasco e Verzuolo, n.ro 1 evento di divulgazione in collaborazione con la Coop. Erica/ il Consorzio S.E.A. di

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 8 di 12

sensibilizzazione alla problematica del rifiuto tessile e n.ro 1 evento/sfilata di restituzione del laboratorio di upcycling a cura della coop. Ur-ca. Tutti gli eventi saranno occasione di divulgazione del progetto.

SEZIONE 2 - Composizione del partenariato

Classe A - Caratteristiche dell'Ente locale proponente

1.1 Dati ente locale proponente	
Denominazione	COMUNE DI SALUZZO
Legale Rappresentante	FRANCO DEMARIA
Città	SALUZZO
Provincia	CN
CAP	12037
Tel. ufficio	0175 211458
E-mail ufficio	progettazione@comune.saluzzo.cn.it
PEC istituzionale dell'Ente	protocollo@pec.comune.saluzzo.cn.it

Referente Operativo del Progetto	
Nome e Cognome	EMILIO SIDOLI
Ufficio di riferimento	PROGETTAZIONE - POLITICHE GIOVANILI
Tel. ufficio	0175211458
E-mail ufficio	progettazione@comune.saluzzo.cn.it

A1 - Composizione / dimensione del partenariato con cui si intende partecipare al bando (elencare qualora siano già stati individuati i partner progettuali):

a) **PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 6 comuni/Enti Pubblici + 1 Endorsement - elencare:**

- COMUNE DI CARDE' con sede a Cardè in Piazza Martiri della Libertà, n. 2
- COMUNE DI PIASCO con sede a Piasco in Piazza Martiri della Liberazione n.1
- COMUNE DI REVELLO con sede a Revello in Piazza Denina n. 2
- COMUNE DI VERZUOLO con sede a Verzuolo in Piazza Martiri della libertà n. 1
- COMUNE DI LAGNASCO con sede a Lagnasco in Piazza Umberto I n. 2
- CONSORZIO MONVISO SOLIDALE con sede a Fossano in Corso Trento n. 4
- ASL CN1 con sede a Cuneo in via Carlo Boggio 12 (adesione tramite lettera di endorsement)

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 9 di 12

b) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 3 Associazioni di Settore (ad es. ANCI, UNCEM, ANPCI, UPI e ALI) - elencare:

- ANCI Piemonte, con sede a Torino in Corso Inghilterra 7
- ALI PIEMONTE LEGA DELLE AUTONOMIE LOCALI, con sede a Torino in Via Santa Chiara 1
- UNCEM DELEGAZIONE PIEMONTESE, con sede Torino in via Gaudenzio Ferrari 1

c) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 3 Enti del Terzo Settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti - iscritti al RUNTS oppure iscritti all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

- PROPOSTA 80 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE con sede a Cuneo in Via Cascina Colombaro n. 36/A
- CARACOL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE con sede a Mondovì in Via al Santuario n. 3/D
- UR-CA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE con sede a Saluzzo in Salita al castello n. 26

d) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 3 Associazioni giovanili (iscritte al RUNTS oppure iscritte all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

- MAKALA ASSOCIAZIONE con sede a Martiniana Po in Via della Chioma n. 8
- RATATOJ APS con sede a Saluzzo in Via Palazzo di città n. 15
- B612 LAB ASSOCIAZIONE con sede a Moretta in Vicolo delle Rose n. 2

e) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. ____ Associazioni sportive dilettantistiche (ASD) – (iscritte al registro RASD o iscrizione al RUNTS alla data di scadenza del bando), elencare:

f) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 1 Centri di Aggregazione Giovanili - elencare):

- SPAZIO GIOVANI SALUZZO con sede legale a Saluzzo in Piazza Montebello 1

g) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 3 Istituti scolastici – elencare:

- IIS SOLERI-BERTONI con sede a Saluzzo in Via Traversa del Quartiere n. 2
- IIS BODONI con sede a Saluzzo in Via Donaudi n. 24
- IIS DENINA con sede a Saluzzo in Via Della Chiesa n.17

h) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 1 Centri Servizi Volontariato (CSV) – elencare:

- CSV CUNEO con sede a Cuneo in Piazzale Croce Rossa Italiana n. 1

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 10 di 12

i) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 3 Consulte Giovanili operanti presso i Comuni interessati ai programmi e Consulte provinciali Studentesche di riferimento territoriale (iscrizione nell'elenco del Comune e/o nel sistema del Ministero dell'Istruzione e del Merito entro la data di scadenza del bando), elencare:

- **CCR DEL COMUNE DI REVELLO**
- **CCR DEL COMUNE DI SALUZZO**
- **CCR DEL COMUNE DI VERZUOLO**

Il comune capofila delle reti progettuali, precedentemente alla candidatura, ha verificato che i partner con cui intende proporre la stessa, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale sul territorio regionale ed almeno una sede operativa sul territorio del comune capofila e/o di uno dei comuni partner;
- adesione ad una sola rete progettuale finalizzata alla richiesta di finanziamento per l'avviso approvato in attuazione del bando triennale - vedasi anche quanto previsto alla *lett. d) dei criteri*;
- per gli enti del terzo settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti del terzo settore) iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale oppure iscrizione all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate;
- per le fondazioni: iscrizione al RUNTS o all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle entrate, alla data di scadenza dell'avviso regionale;
- per le associazioni sportive dilettantistiche: il rispetto della normativa vigente relativa all'iscrizione al registro RASD o l'iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale.

Il possesso dei requisiti dovrà essere mantenuto per tutta la durata del progetto; pertanto anche in fase di rendicontazione finale il capofila dovrà verificarne il possesso.

A2 – Organizzazione del partenariato:

- ☐ è stata utilizzata la modalità della co-programmazione (descrivere.....);
- ☒ **è stata utilizzata la modalità della co-progettazione:**

Approvazione del bando di coprogettazione finalizzato alla definizione della proposta progettuale con enti del terzo settore con Delibera della Giunta comunale n. 114 del 17/6/2025 con termine per l'invio delle proposte l'8/7/2025;

Determina di nomina della Commissione di valutazione delle proposte pervenute: n. 1161 del 09 luglio 2025;

Determina di approvazione del verbale della Commissione e ammissione al tavolo degli enti individuati: 1208 dell'11/7/2025

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 11 di 12

Avvio del tavolo di coprogettazione presieduto dal Comune di Saluzzo e dagli enti individuati: 12/7/2025

Chiusura della procedura di coprogettazione, approvazione del progetto definitivo e relativo piano finanziario (come da bando regionale "Piemonte per i Giovani", Allegato A) - lett. I). con Deliberazione della Giunta comunale n. 165 del 3/9/2025 Determinazione n. 1495 dell'8/9/2025

- ☐ si prevede di utilizzare la modalità della co-progettazione a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso (descrivere.....);
- ☐ si prevede la costituzione di associazione temporanea di scopo (ATS) a seguito di ammissione al finanziamento del presente ;
- ☐ si è assunta altra modalità di definizione del partenariato adottato con atto dirigenziale n. ____ del _____ finalizzata alla presente iniziativa (specificare.....)
- ☐ si prevede di assumere altra modalità di definizione del partenariato da adottare con atto dirigenziale a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso (specificare.....).

L'accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, ha dato luogo alla presentazione di **una sola richiesta di finanziamento**.

A3 - Partecipazione in cofinanziamento

E' previsto un cofinanziamento minimo obbligatorio pari ad almeno il 20% del costo totale del progetto

Contrassegnare la percentuale di cofinanziamento **sul costo totale del progetto**, sostenuta tra tutti i soggetti partner, con cui si intende partecipare all'avviso tra i seguenti valori:

☒ dal 21 al 35%	☐ dal 36 al 49%	☐ dal 50% e oltre
---	--	--

Classe B – PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI 15-34 anni

E' prevista la partecipazione OBBLIGATORIA di minimo n. 20 giovani, tra i 15-34 anni, per singola azione e/o per più azioni previste dal progetto

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 12 di 12

Contrassegnare il numero di giovani che si intende coinvolgere nelle azioni progettuali:

- ☐ numero minimo di 20 giovani
- ☐ da 21 a 30 giovani
- ☐ da 31 a 50 giovani
- ☒ oltre 50 giovani

dato che sarà verificato anche in sede di rendicontazione finale.

Per il preventivo di spese si ricorda di compilare l'Allegato C – PREVENTIVO SPESE (istanza) da approvare con provvedimento amministrativo come previsto dal bando (Allegato A) – lett. I).

SALUZZO, lì 15/09/2025

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

